

- non essere titolari di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione in Lombardia di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso;
- ISEE ordinario non superiore a €15.00,00;
- avere come unica fonte di sostentamento familiare la pensione;
- spese del canone annuale d'affitto superiori al 30% del reddito annuale di pensione;
- non essere morosi nel pagamento dei canoni di locazione e di altre spese previste da contratto di locazione;
- non essere titolari di contratti d'affitto con patto di futura vendita.

Qual'è l'entità del contributo?

L'entità del beneficio è definita in base all'incidenza della spesa del canone di locazione annuale sul reddito annuale di pensione così commisurata:

- Incidenza > del 30% e </= al 40% --> **contributo max. €400**

- Incidenza > del 40% e </= al 50% --> **contributo max. €800**
- Incidenza > del 50% --> **contributo max. €1.200**

Nel caso in cui si verificassero tutte e 3 le situazioni di vulnerabilità, è prevista una maggiorazione del 20% del contributo.

Per coloro che abitano alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, il contributo massimo è di €300.

Presentazione domande

Le domande di cui sopra dovranno essere presentate al **Consorzio Erbese Servizi alla Persona**, via I° maggio 58 - Erba, all'Ufficio Protocollo da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, o inviate tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo **consorzioerbese@pec.it** entro il 15 ottobre 2019.

Ulteriori informazioni:

Tel. 031 6474540
 ufficiodipiano@consorzioerbese.it
 www.consorzioerbese.it
 Referente: Dott. Stefano Borgonovo



Comuni di: Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Asso, Barni, Brenna, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Erba, Eupilio, Lambrugo, Lasnigo, Longone al Segrino, Magreglio, Merone, Monguzzo, Orsenigo, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano, Rezzago, Sormano, Valbrona.

EMERGENZA ABITATIVA



Obiettivi del bando

Il bando ha come obiettivi sostenere iniziative volte al mantenimento dell'abitazione in locazione e dare risposte efficaci al fenomeno dell'emergenza abitativa.

MISURA 3

A chi è rivolta?

A nuclei familiari proprietari di un alloggio "all'asta" a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate del mutuo e/o spese condominiali, per individuare un nuovo alloggio in locazione per le proprie esigenze abitative.

Il contributo copre le spese per la caparra e le prime mensilità di canone.

Non sono ammesse spese per le utenze (gas, luce, acqua), spese condominiali, spese per sanare il mutuo e spese condominiali dell'alloggio all'asta.

Quali sono i requisiti?

- Residenza di minimo 5 anni in Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- ISEE ordinario non superiore a €26.000;
- avere acceso un mutuo per la prima casa, che è ancora in essere;
- non essere titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione in Lombardia di immobile fruibile e adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso;
- possedere regolare permesso di soggiorno (se cittadini extracomunitari);
- aver subito pignoramento della prima casa per mancato pagamento delle rate del mutuo.

Qual'è l'entità del contributo?

Il contributo riconosciuto equivale a €2.500, di cui €1.250 erogati entro 60 giorni dall'ammissione della domanda e €1.250 erogati entro 60 giorni dalla presentazione del contratto di locazione.



MISURA 4

A chi è rivolta?

A nuclei familiari abitanti in alloggi in locazione sul libero mercato/in godimento/definiti Servizi Abitativi Sociali, il cui reddito provenga solo da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità, in grave disagio economico o vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo. *Tale requisito si verifica se la spesa per il canone supera il 30% del reddito familiare.* L'erogazione consisterà in un **contributo al proprietario a scomputo dei canoni di locazione futuri**, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.

Quali sono i requisiti?

- Residenza di minimo 5 anni in Lombardia di almeno uno membro del nucleo familiare;
- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- versare in situazione di vulnerabilità;